

### 3° ESCURSIONE: ACCINSON TOUR (ma sti pisani... se un ci mettono i single trak un son contenti!!!)

05 APRILE 2009

Buona anche la terza!!! Infatti un rassicurante sole ci accompagna per la seconda volta a varcare i confini provinciali portandoci al ritrovo di Asciano nella così detta piazza delle Fontane dove Nicola si aspettava di trovare fontane ornamentali invece c'è soltanto una colonnina di acqua potabile, ma che vuoi, a Pisa questo c'hanno!

#### L'ESCURSIONE

Il percorso di questa escursione, a parte il primo tratto, lo conosco abbastanza bene, non ci dovrebbero essere grossi problemi, anche perché io i tre single trek in discesa non li faccio!! Le adesioni anche stavolta sono abbastanza numerose, come di consuetudine ci sono facce nuove ed elementi vecchi che a volte ritornano, ci sono riconferme come i ragazzi con la tutina arancione che mi sembra erano anche alla Svizzera, e c'è anche il ricambio generazionale individuato nel figlio del Notini, una quindicina d'anni ma ha dato le paghe a molti. Un vocio allegro accompagna il gruppo per i primi metri, vocio che si trasforma in affanno dopo neanche un km, la salita che porta al Passo di Dante è massacrante per le povere mie gambine ancora ghiacce, sono pochi chilometri per fortuna ma interminabili. L'ultimo tratto poi su sterrato molto sassoso è ripidissimo, stringo i denti, arrivo dove posso....no, è impossibile continuare..... non so se qualcuno l'ha fatto tutto ma se esiste complimenti per la trasmissione....!! Finalmente si respira, tratto in falsopiano che ci porta a scendere giù verso Santa Maria del giudice per poi rimontare su facendo la salita di San Pantaleone. Salita che io e la Gadda abbiamo fatto anche ieri per andare a provare il primo dei single trek che troveremo oggi (anzi che troveranno, questo mi tocca farlo per forza), l'abbiamo provato e riprovato per poter fare bella figura, infatti l'abbiamo fatto a occhi chiusi senza mai mettere piede per terra, in pratica l'abbiamo volato lasciando di stucco chi era con noi, e proprio a queste persone dico che è meglio che tacciano sulla verità, pena la fustigazione!!!! Meno male ora la strada è bella grande, ma sempre in salita e come al solito io e la mia compagna di merende siamo ultime, poveri Accinson e Andrea che fanno i chiudi pista!! Però oggi non è perché non ce la facciamo, anzi, ma è colpa di un guasto meccanico alla bici della Gadda altrimenti.... sai dove eravamo già!! (quanti sfondoni mi tocca di per allungà la cronaca.....)

Il gruppo, che nel frattempo si era addormentato, ci aspetta all'imbocco del sentiero n°2, i più temerari sono già partiti, chi non lo fa si affida nelle mani del "servizio scopa" Paolina incaricata di portare "le persone normali" a destinazione evitando loro dolorosi ruzzoloni.

Chi non lo ha evitato, purtroppo, è stato Marchino, soccorso immediatamente dall'infermiera Manola e portato appena possibile dal Nocchi all'ospedale dove gli hanno riscontrato serie ferite alla faccia e nell'interno bocca. Mi hanno detto che chi ha assistito alla scena è sbiancato in volto, persino Marò che è nero di natura, quindi..... auguri Marchino e la prossima uscita non dimenticare il casco integrale!!!!

Intanto le "persone normali" proseguono la loro marcia fino al bivio per Ghiaccetto, qui Paolina, Silvana e altri vanno giù per poi rimontare su, ma a me chi me lo fa fa di scendere e rimontare quando sono quasi arrivata?? Come me la pensano Roberto, Angela, Simona e naturalmente la Gadda, quindi tagliamo verso Campo Croce per arrivare poi a

Santallago, meta culinaria di questa escursione, dove ci aspettano le “mogli sedentarie” della serie: quelle che....hanno durato fatica a venire su in macchina con la seconda marcia!!!! (vedi la Dania)

Un po' scaglionati ma arrivano tutti, Manola ci racconta del primo soccorso, agghiacciante, Nicola ci fa vedere il suo airbag naturale, notevole, il Pistolesi gira in accappatoio, comodo direi, ma l'ora della pappa è giunta, tutti a tavola!!! I bicchieri si riempiono subito e specialmente quelli di due Giovo Ladies non saranno mai vuoti, ma non faccio nomi, ummmh, buona la schiacciatina bella calda riempita con gli affettati e pure i crostini e i tortelli, non male neanche la torta, tutto buono e abbondante infatti verso la fine cala l'abbocco generale poi c'è il fatto che si deve rimontare in bici, panico!!! Fortunatamente è quasi tutta discesa, io vado giù piano, c'ho un po' la mente annebbiata, mi passano tutti, come al solito sono in fondo, lo dovrei fare io il servizio scopa anziché la Paolina che m'ha sorpassato sverniciandomi, cantando e urlando ma soprattutto sotto l'effetto di qualche sostanza liquida rossa e bianca, e pensare che ci deve fare da guida..... per fortuna la strada la so anche da me!!!! Terzo single trek, andate, andate!!! Il quarto ed ultimo single trek lo troviamo sulla strada che scende verso il Passo di Dante, è chiamato il “Mallotrek”, è il più difficile, dicono, in parecchi hanno già assaggiato la terra, ed anche oggi, senza fortunatamente farsi male, qualcuno ha ruzzolato. Bravissimo il figlio del Notini, l'ha fatti tutti e quattro e anche molto bene m'hanno detto, il bimbo cresce bene!!!

Eccoci, siamo già arrivati alla fine della discesa, pochi metri e siamo alle macchine, pochi minuti ed è terminata anche questa bella e divertente giornata. Le notizie che arrivano dall'ospedale ci rincuorano, la tac di Marchino non rileva traumi interni, nella sfortuna è stato fortunato!!

Impeccabile come sempre l'organizzazione del gruppo Accinson, tutto il percorso segnato a dovere e un particolare grazie da parte mia e da quelli come me che hanno potuto evitare con un percorso alternativo, quei belli ma micidiali single trek. Alla prossima!!!

**Firmato Calimero**